

Al riguardo, si prende atto che l'ammontare complessivamente impegnato a tale titolo nella competenza dei relativi capitoli di bilancio per l'anno 2009 (capp. 5U1104017, 5U1104024, 5U1104060 e 5U1104061) è pari a 93.488,33 euro, ossia con una riduzione pari all'89,3% degli impegni adottati sugli stessi capitoli di spesa al 31.12.2007 (870.636,21 euro). Per effetto della norma in parola l'economia realizzata (corrispondente al 50% dell'importo anzidetto), pari a 435.318,00 euro é imputata nell'apposita posta contabile (capitolo 8U1206024) ed è stata versata al bilancio dello Stato²⁵.

L'ulteriore risparmio ottenuto dalla riduzione costituisce economia di bilancio per l'Istituto.

- **Art. 1, comma 11** - Fissa al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004, il tetto di spesa che le amministrazioni pubbliche non possono superare per **l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**. Detta misura riprende quanto statuito in precedenza dall'art. 1, comma 12 e 13 della Legge finanziaria 2005.

Al riguardo, il Collegio, osserva che l'ammontare complessivamente impegnato a tale titolo nella competenza del relativo capitolo 5U1104010 - Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto, pari a 439.172,96 euro, presenta una diminuzione di 2.573,38 euro rispetto all'esercizio precedente.

B) Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006

- **Art. 29** - Obbliga le amministrazioni pubbliche a realizzare, attraverso un'operazione di razionalizzazione delle strutture esistenti al loro interno, una riduzione della spesa complessiva per **Organi collegiali ed altri organismi**, anche monocratici, comunque denominati (ad eccezione degli Organi di direzione, amministrazione e controllo) in misura non inferiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2005.

25 - Mandato di pagamento n. 1627 del 27 marzo 2009.

La stessa materia è stata ripresa dall'articolo 61, comma 1 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per Organi collegiali ed altri organismi, anche monocratici, comunque è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.

Al riguardo, il Collegio ricorda che, alla luce di quanto disposto dalla circolare n. 36/2008 del Ministero dell'economia e delle finanze, dalla riduzione della spesa sono stati esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo. Conseguentemente la somma impegnata è pari ad 898.023 euro, ossia con una riduzione pari al 36% degli impegni adottati a tale titolo nel 2007 (1.402.350,00 euro), come si può vedere dalla tabella contenuta nella relazione del Direttore generale "All. A".

Per effetto della norma in parola l'economia realizzata (corrispondente al 30% dell'importo anzidetto), pari a 420.705,00 euro è imputata nell'apposita posta contabile (capitolo 8U1206025) ed è stata versata al bilancio dello Stato²⁶.

L'ulteriore risparmio ottenuto dalla riduzione costituisce economia di bilancio per l'Istituto.

C) legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008)

- **Art. 2, comma 593** - Tale norma dispone misure di contenimento delle **spese postali e telefoniche** per il complesso delle "altre pubbliche amministrazioni". *Al riguardo, si osserva che l'ammontare complessivamente impegnato a tale titolo nella competenza del relativo capitolo di bilancio per l'anno 2009 (cap. 5U1104011) è pari a 59.918.193,83 euro, superiore agli stanziamenti del 2008 (54.806.976,28 euro), senza il previsto contenimento.*

- **Art. 2, commi da 618 a 623** – Si prevede il **contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili strumentali** di proprietà e in locazione (con l'esclusione degli immobili trasferiti al FIP). Per l'anno 2008 dette spese non possono eccedere l'1,5% del valore dell'immobile, e a decorrere dal 2009 il 3%; se si interviene solo con la manutenzione ordinaria il limite viene

26 - Mandato di pagamento n. 1627 del 27 marzo 2009.

ridotto all'1%. L'eventuale differenza delle spese così determinate rispetto a quelle sostenute nel 2007 dovrà essere versata nel Bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Nella relazione del Direttore generale si comunica che non sono risultati importi da versare per l'anno 2009. Al riguardo l'Amministrazione ha riferito al Collegio che il parametro utilizzato sin dall'entrata in vigore della normativa è il valore corrente tenendo conto dei criteri stabiliti dall'Agenzia del Demanio riferibili agli immobili delle Amministrazioni dello Stato. Detto criterio di valutazione è rilevabile anche dalla documentazione allegata al bilancio.

D) Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- **Art. 27, comma 1** – La norma in epigrafe dispone la riduzione del 50% rispetto al 2007, della spesa per la **stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione** prevista da norme legislative o regolamentari distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

Al riguardo, si prende atto che l'ammontare complessivamente impegnato a tale titolo nella competenza dei relativi capitoli di bilancio per l'anno 2009 (capp. 5U1104005 e 5U1104006) è pari a 738.684,79 euro²⁷, ossia con una riduzione pari al 50,6% degli stanziamenti previsti nel bilancio consuntivo 2007 sugli stessi capitoli di spesa (1.496.380,40 euro).

- **Art. 61, comma 7 bis²⁸** – La norma in epigrafe dispone che a decorrere dal 2009, la percentuale di cui all'art. 92, comma 5, del d.lgs n. 163/06 - in materia di **incentivi per la progettazione** a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia - è destinata, nella misura dello 0,5%, alle finalità di cui alla citata disposizione e, nella misura dell'1,5%, viene versata al bilancio dello Stato, in apposito capitolo di entrata.

27 - L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che 2009, è riferibile alle sole spese per l'acquisto di stampati in piano, di cartotecnica, di carta per corrispondenza, cartelline e cartoncini vari, ecc.

28 - La materia era precedentemente disciplinata dal comma 8, abrogato dalla L. n. 201/2008 e successivamente reintrodotta dalla L. n. 2/2009 che ha inserito il predetto comma 7 bis.

Al riguardo, si prende atto che l'ammontare complessivamente impegnato a tale titolo nella competenza dei relativi capitoli di bilancio per l'anno 2009 (capp. 4U1102024 e 4U1102009) è pari a 245.590,00 euro (corrispondente allo 0,50%). Per effetto della norma in parola l'economia realizzata, pari a 736.772,00 euro, (corrispondente all'1,5%) è imputata nell'apposita posta contabile (capitolo 8U1206024) da versare al bilancio dello Stato all'atto della corresponsione dei compensi per la progettazione.

- **Art. 67, comma 5** – La norma, dispone, in materia di **costo del personale**, una ulteriore riduzione del Fondo del trattamento accessorio del personale (art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005), pari al 10% a decorrere dal 2009, da versare al bilancio dello Stato.

Al riguardo, si prende atto che la somma impegnata a tale titolo nei relativi capitoli di bilancio dell'anno 2004 (capp. 4U1102020, 4U1102021, 4U1102022, 4U1102025, 4U1102026 e 4U1102027) è pari a 428.066.414,00 euro, e conseguentemente l'ammontare di 42.806.641,00 euro (corrispondente al 10%) è imputato nell'apposita posta contabile (capitolo 8U1206027) ed è stato versato al bilancio dello Stato²⁹. Nel medesimo capitolo, risulta impegnato l'importo di 7.371.999,80 euro quale ulteriore risparmio stimato da versare a conclusione dell'iter di certificazione di tutti i CCNI 2009.

29 - Mandato di pagamento n. 5874 del 29 ottobre 2009.

PARTE III

I - Alcuni approfondimenti

Premesso che le osservazioni e le valutazioni del Collegio sulle prestazioni istituzionali dell'Istituto sono state approfonditamente trattate nella seconda parte della presente relazione, in quest'ultima parte si affrontano alcune tematiche che, per i loro riflessi più o meno diretti sul bilancio, hanno richiamato l'attenzione dell'Organo di controllo.

1. Organizzazione e personale

Come risulta dalla relazione del Direttore generale, nel corso del 2009 nell'Istituto si è registrata una progressiva diminuzione del personale in servizio che è passato dalle 29.533 unità al 31.12.2008 alle 28.252 al 31.12.2009 (-1.281 unità, pari al 4,33%).

Con determinazione n. 232 del 16 dicembre 2009, sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per esami, a complessivi 293 posti nel profilo di ispettore di vigilanza, area funzionale C, posizione economica C1, mentre sono in fase di conclusione, con previsione di immissione in servizio nel corso del 2010, compatibilmente alle dovute autorizzazioni previste, i seguenti concorsi a: n. 35 posti di dirigente amministrativo di II fascia, n. 5 posti di dirigente amministrativo di II fascia per l'area informatica, n. 50 posti posizione economica B1, n. 108 posti posizione economica C3, profilo amministrativo, n. 30 posti posizione economica C3, profilo informatico.

Con determinazione n. 108 del 25 giugno 2009, è stata riorganizzata l'Area professionale medico legale con la conseguente riconfigurazione territoriale e funzionale delle Strutture medico legali attribuite a medici della seconda fascia funzionale. Il numero totale delle unità assegnate complessivamente è stato stabilito in 120 rispetto alle precedenti 146.

fic

A seguito delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge n. 102 del 2009 recante innovazioni in tema di invalidità civile, con determinazione n. 189 del 20 ottobre 2009, è stato approvato il nuovo flusso organizzativo e procedurale relativo all'invalidità civile, sordità civile, handicap e disabilità e in particolare le modalità di presentazione telematica e gestione delle relative domande, nonché le modalità di convocazione a visita e di stesura dei verbali.

Con determinazione n. 220 del 25 novembre 2009, è stato approvato il nuovo modello di assetto organizzativo dell'Avvocatura dell'Istituto. Nella stessa viene autorizzata la rideterminazione del personale amministrativo degli uffici legali in 750 unità, rinviando ad un periodo successivo la rilevazione dei fabbisogni. Si fa presente che a fronte di una dotazione organica di n. 335 professionisti legali ne risultano in servizio al 31.12.2009 n. 299.

2. Contenzioso.

Il Collegio si propone di trattare in questa sede la materia del contenzioso alla luce delle aggiornate informazioni fornite dall'Amministrazione nel documento n. 486 - Consuntivo di produzione dell'anno 2009 (determinazione commissariale n. 79 del 9 aprile 2010) nonché di quelle già disponibili dell'omologo documento n. 198 - Consuntivo di produzione dell'anno 2008 (determinazione commissariale n. 55 del 23 aprile 2009).

Nella tabella che segue viene rappresentata l'evoluzione dello stock di cause pendenti alla fine degli ultimi tre esercizi.

1/11/11

ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO

	Giacenza 31.12.2007	Giacenza 31.12.2008	Giacenza 31.12.2009	Diff. 2008/2007		Diff. 2009/2008	
				valore assoluto	%	valore assoluto	%
Prestazioni pensionistiche	115.117	116.386	124.493	1.269	1,1	8.107	7,0
Prestazioni a sostegno del reddito	163.004	130.935	142.181	-32.069	-19,7	11.246	8,6
Procedure concorsuali	18.589	18.174	18.137	-415	0,0	-37	-0,2
Totale contenzioso per negata prestazione	296.710	265.495	284.811	-31.215	-10,5	19.316	7,3
Questioni contributive	91.127	95.616	101.063	4.489	4,9	5.447	5,7
Prev. Agricola	16.243	20.547	33.435	4.304	26,5	12.888	62,7
Opposizioni	19.690	18.941	18.343	-749	-3,8	-598	-3,2
Invalidi civili	348.641	341.318	359.098	-7.323	-2,1	17.780	5,2
Altro contenzioso	27.513	27.120	26.209	-393	-1,4	-911	-3,4
Totale generale	799.924	769.037	822.959	-30.887	-3,9	53.922	7,0

La giacenza complessiva è passata dalle 769.037 cause del 31 dicembre 2008 alle 822.959 del 31 dicembre 2009, facendo segnare un incremento di 53.922 giudizi, pari al 7%, riferibile principalmente:

- all'area delle prestazioni a sostegno del reddito, per 11.246 cause (+ 8,6%);
- all'area della Previdenza agricola, per 12.888 cause (+ 62,7%);
- all'area dell'invalidità civile, per 17.780 cause (+5,2%).

In definitiva, le tre aree delle prestazioni pensionistiche, delle prestazioni a sostegno del reddito e dell'invalidità civile continuano a rappresentare oltre il 76,04% della giacenza al 31.12.2009.

Al riguardo, il Collegio ritiene di segnalare che la situazione del contenzioso rimane strutturalmente grave rendendo necessaria l'adozione di una strategia complessiva rivolta a contrastare una conflittualità patologica, sia mediante misure di carattere organizzativo (tra le quali una più efficiente distribuzione delle risorse legali sul territorio), sia attraverso la promozione, nelle sedi competenti, di provvedimenti di carattere legislativo, allo scopo di individuare soluzioni, anche di natura extra giudiziale, tese a ricondurre il fenomeno a livelli fisiologici.

In tal senso, il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione del contenzioso al fine di valutarne gli andamenti.

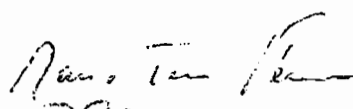
16/11

* * * * *

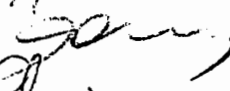
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro



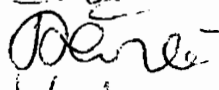
Carlo Conte



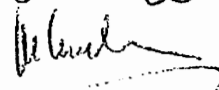
Ludovico Anselmi



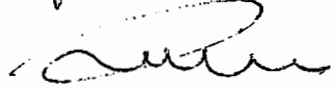
Daniela Carlà



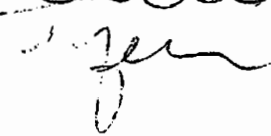
Mariano Martone



Alfredo Roccella



Emanuele Sferra



INPS

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELLE
SINGOLE GESTIONI
AMMINISTRATE**



PAGINA BIANCA

INPS - Collegio Sindacale**2****Fondo pensioni lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2009**

Il rendiconto dell'anno 2009 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 4.564 mln/€, con un netto miglioramento di 2.117 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-123.407	-125.854	2.447	1,94%
Valore della produzione	106.776	106.744	32	0,03%
Costo della produzione	-105.465	-103.791	-1.674	1,61%
Differenza	1.311	2.953	1.642	
Proventi e oneri finanziari	-133	-22	-111	504,55%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-7	0	-7	—
Proventi e oneri straordinari	3.453	-414	3.867	—
Imposte di esercizio	-80	-70	10	-14,29%
Risultato d'esercizio	4.564	2.447	2.117	86,51%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-118.843	-123.407	4.564	3,70%

Al fine di una più immediata comprensione dell'andamento del Fondo, si rappresentano inoltre, nel seguente prospetto, le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili confluite nello stesso (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e della Gestione nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008		al 31.12.2009	al 1.1.2009	
	in milioni di euro					
FPLD	10.369	9.229	1.140	-75.203	-85.572	10.369
ex F.do Trasporti	-1.053	-1.049	-4	-13.580	-12.527	-1.053
ex F.do Elettrici	-1.893	-1.817	-76	-18.335	-16.442	-1.893
ex F.do Telefonici	-711	-1.158	447	-14	697	-711
ex INPDAI	-2.148	-2.758	610	-11.711	-9.563	-2.148
Totale FPLD	4.564	2.447	2.117	-118.843	-123.407	4.564

Sulla base dei dati sopra riportati si osserva che il risultato complessivo del Fondo - sebbene positivo (4.564 mln/€) - risente significativamente dello squilibrio gestionale delle separate evidenze contabili (ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e INPDAI) i cui disavanzi di esercizio, complessivamente pari a 5.805 mln/€, ridimensionano l'avanzo di esercizio del FPLD in senso stretto, pari a 10.369 mln/€. Il dato assume maggiore rilevanza ove si consideri che il numero delle pensioni a carico del FPLD nella sua versione ristretta (n. 9.437.093) rappresenta il 95,9% di quelle complessivamente in pagamento al 31.12.2009 per l'intero Fondo Pensioni (n. 9.841.785).

Fermo restando che il patrimonio dei Fondi Trasporti, Elettrici, INPDAI è da tempo negativo, il Collegio evidenzia che per quanto riguarda il Fondo Telefonici, in conseguenza della situazione persistentemente deficitaria, il patrimonio netto passa da 697 mln/€ nel 2008 a - 14 mln/€ del 2009.

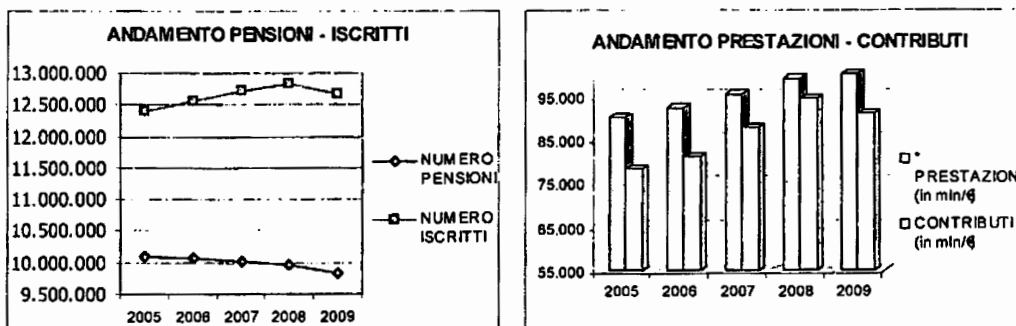
Dalla tabella seguente, nella quale viene evidenziato l'andamento nell'ultimo biennio dei Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D. relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, è possibile rilevare che il rapporto pensioni/iscritti è superiore all'unità per tutte le separate evidenze, ed oltrepassa il doppio per gli elettrici e l'INPDAI.

GESTIONI	ANNO 2007			ANNO 2008			ANNO 2009		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI
ex F. Trasporti	104.650	117.009	1,12	105.966	116.176	1,10	106.300	114.400	1,08
ex F. Elettrici	43.900	102.029	2,32	41.900	101.756	2,43	38.500	100.610	2,61
ex. F. Telefonici	62.500	68.228	1,09	60.100	69.769	1,16	57.000	70.085	1,23
ex INPDAI	47.900	111.558	2,33	47.800	117.174	2,45	43.500	119.597	2,75

Nella seguente tabella vengono riepilogati, inoltre, sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	* PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2005	10.105.223	12.386.465	0,82	90.245	78.297	1,15
2006	10.086.859	12.559.700	0,80	92.279	81.137	1,14
2007	10.031.021	12.718.950	0,79	95.439	87.714	1,09
2008	9.955.110	12.845.766	0,77	99.007	94.613	1,05
2009	9.841.785	12.675.300	0,78	102.291	90.915	1,13

* Le prestazioni sono al netto degli oneri di cui all'art. 37 legge 88/89 attribuiti alla GIAS che risultano pari a 20.966 mln/€ per il 2005, 22.147 mln/€ per il 2006, 22.753 mln/€ per il 2007, 23.312 mln/€ per il 2008 e 23.912 mln/€ per il 2009.



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

► *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*

Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 90.428 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 3.601 mln/€ (- 3,8%) rispetto al consuntivo 2008. In particolare si sottolinea che la maggiore flessione si è verificata nell'accertamento dei contributi afferenti la procedura DM (- 3.699 mln/€ rispetto al 2008).

L'entità del gettito contributivo, che comprende quello dei soppressi Fondi (ex trasporti per 1.077 mln/€, ex elettrici per 579 mln/€, ex telefonici per 754 mln/€ ed ex INPDAI per 2.179 mln/€), tiene conto di diversi fattori, quali:

- la dinamica delle retribuzioni individuali;
- l'aumento dei minimali giornalieri;
- la variazione delle retribuzioni convenzionali;
- il minor numero degli iscritti, che sono passati da 12.845.766 a 12.675.300 unità (- 170.466).

Il gettito contributivo risente anche di interventi aventi segno negativo, quali gli effetti derivanti dalle agevolazioni a favore di talune categorie di lavoratori (operai agricoli, domestici, apprendisti, lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro o con contratti di solidarietà) che hanno determinato una minore entrata per 6.208 mln/€, compensata da entrate di pari importo registrate nei trasferimenti provenienti dalla G.I.A.S.

Si osservano, inoltre, le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 487 mln/€ con una diminuzione di 97 mln/€ (-16,6%) rispetto all'anno precedente, e sono riferibili per 195 mln/€ alle riserve, valori capitali e di riscatto, per 176 mln/€ ai

contributi relativi alla prosecuzione volontaria e per 116 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

➤ **Altri ricavi e proventi.**

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per 8.564 mln/€ (7.694 mln/€ nel 2008), di cui 5.663 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri previsti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi (+ 98 mln/€ rispetto al 2008) e 2.283 mln/€ relativi alla copertura figurativa di periodi indennizzati del trattamento speciale di disoccupazione, del trattamento di integrazione salariale straordinaria e di mobilità (+ 856 mln/€ rispetto al 2008).
2. I Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, per 6.618 mln/€ (3.764 mln/€ nel 2008) che provengono in larga misura dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, di integrazione salariale e antitubercolare per 6.226 mln/€ (3.427 mln/€ nel 2008).
Nel settore della disoccupazione ordinaria degli agricoli e non agricoli, si registra un sensibile aumento per 1.786 mln/€ (+ 55,8%) per effetto della legge n. 203/2008, che ha spostato sulle gestioni direttamente interessate gli oneri in parola (contribuzione figurativa), precedentemente posti a carico dello Stato (GIAS).
I medesimi trattamenti di disoccupazione sono stati altresì interessati dall'art. 1, commi 25, 26 e 27 della legge n. 247/2007, con l'elevazione della durata e della misura della prestazione nonché con la ridefinizione dei tetti massimi della stessa.
Nel settore dell'integrazione salariale si registra un notevole incremento: per i lavoratori delle aziende lapidee + 97,8%, per i lavoratori dell'industria + 43,6% e per i lavoratori dell'edilizia + 26,8%;
3. le Entrate non classificabili in altre voci, per 311 mln/€ con una diminuzione di 18 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (- 5,5%), tra le quali si evidenziano le somme aggiuntive per sanzioni ed altri oneri accessori per 211 mln/€ (- 0,5%) e la quota interessi per il versamento dilazionato degli oneri relativi alle riserve matematiche di cui all'art. 5, della legge n. 58/1992 per 35 mln/€.

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 102.300 mln/€ (99.007 mln/€ nel 2008) che attengono quasi per intero alle rate di pensione (102.284 mln/€) che presentano un aumento di 3.292 mln/€ (pari al 3,3%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto a diversi fattori, quali:

- l'aumento del valore medio delle pensioni (+ 357 euro);
 - l'adeguamento della perequazione automatica applicata in via definitiva nella misura del 3,2% (Decreto del 19 novembre 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze) ed applicato per fasce di reddito così come previsto dall'art. 69, commi 1 e 2 della legge n. 388/2000;
 - la diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 13.325);
- Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 23.912 mln/€ a fronte dei 23.312 mln/€ del consuntivo 2008 (+ 2,6%), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 17 febbraio 2010.

Si osservano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite correnti per 1.110 mln/€ (1.022 mln/€ nel 2008) relative al recupero di prestazioni in conseguenza della riliquidazione delle pensioni e dei riaccrediti di rate di pensioni non riscosse dai beneficiari.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni.*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 43 del 19 aprile 2010 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 1.142 mln/€, di cui:

- 1.029 mln/€ (- 1.841 mln/€ rispetto al 2008) per i crediti contributivi, come da tabella seguente.

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.80	93,90	98,80
Dal 1981 al 1990	93,30	98,00
Dal 1991 al 1995	91,50	97,00
Dal 1996 al 1999	73,10	95,50
Dal 2000 al 2004	49,70	93,00
Dal 2005 al 2006	30,30	60,00
Dal 2007 al 2009	9,90	11,00

- 113 mln/€ per crediti per prestazioni da recuperare (- 67 mln/€ rispetto al 2008).

➤ *Accantonamento ai fondi per oneri*

Tale voce è pari a 243 mln/€ e riguarda quasi esclusivamente il prelievo dagli appositi fondi, di cui 242 mln/€ a carico del Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'art. 5 della legge n. 58/1992 (relativo all'ex Fondo telefonici) a fronte delle quote di prestazioni pensionistiche liquidate a coloro che hanno maturato il diritto nel corso del 2009; la parte rimanente concerne il prelievo dal Fondo per

la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, per fronteggiare gli oneri, che matureranno nel corso dell'esercizio a favore degli ex combattenti che hanno usufruito dei previsti benefici.

➤ **Oneri diversi di gestione.**

In tale posta si evidenziano i Trasferimenti passivi pari a 1.702 mln/€ con un aumento di 389 mln/€ (+ 29,6%), rispetto all'esercizio precedente, afferenti principalmente le somme trasferite ad altri Enti di previdenza (1.443 mln/€) le quali riguardano, in massima parte (1.239 mln/€) i valori di copertura di periodi assicurativi, nonché le Spese di amministrazione¹ per 1.431 mln/€, di cui 10 mln/€ concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.421 mln/€ la quota parte dell'Istituto relativa al Fondo in esame, con una diminuzione di 1 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2008, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 33 mln/€, pari al 3,5%);
- spese per i servizi informatici - comprese le quote di ammortamento - (+ 35 mln/€, pari al 41,2%);
- oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 23 mln/€, pari al 31,9%);
- altre spese (- 20 mln/€, pari al 16,9%).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi che ammontano, rispettivamente, a 70 mln/€ e 9 mln/€.

Proventi ed oneri finanziari

Iscritti in bilancio oneri per complessivi 132 mln/€ (22 mln/€ nel 2008), quale risultato di valori di segno contrapposto.

➤ **Altri proventi finanziari.**

Pari a 33 mln/€, riguardano principalmente gli Interessi sui fondi investiti in Tesoreria per 51 mln/€;

➤ **Interessi passivi ed altri oneri finanziari.**

Risultano oneri finanziari per complessivi 152 mln/€, tra cui:

- 128 mln/€ per Oneri per la cessione dei crediti contributivi ex legge n. 488/1998;
- 20 mln/€ per Interessi passivi su prestazioni arretrate, con una diminuzione di 5 mln/€ (pari al 20%) rispetto al 2008.

¹ - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.